



CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – POLO DI LEGNAGO

Anno Accademico 2024-25

DOSSIER INFORMATIVO PER LO STUDENTE PIANO DI STUDI 2° ANNO

FONTE: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO Sito:
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=ilcorso&tab=regolamento&lang=it>

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica:

Prof. P. Fabene

Coordinatore della Didattica Professionale:

Dott.ssa M.Tollini





Indice

1. Obiettivi formativi del Corso di Laurea	pag	2
2. Progetto didattico		4
3. Insegnamenti		5
3.1 Frequenza		6
3.2 Sessioni ed appelli d'esame		6
4. I laboratori professionali		6
5. Tirocinio professionale		7
5.1 Obiettivi		7
5.2 sedi		7
5.3 orario		8
5.4 Sistema di tutorato		8
5.5 Atteggimento in tirocinio: come prepararsi e stare in tirocinio		8
5.6 Infortunio		8
5.7 Elaborato		8
5.8 Valutazione formativa e certificativa		9
6. Attività formative trasversali		9
6.1 Seminari multidisciplinari		9
6.2 Attività a scelta dello studente		9
7. Sbarramenti		9
8. Part Time		9
9. Erasmus		10
10. Servizi utili		10

1. OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) fornisce al laureato le competenze previste dallo specifico Profilo professionale dell'infermiere (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le competenze professionali previste dalla citata normativa sono di: *prevenzione, diagnosi precoce ed educazione alla salute; assistenza (pianificazione, attuazione, valutazione dell'assistenza infermieristica); educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione; gestione (pianificazione, controllo, valutazione del proprio lavoro e di quello del personale di supporto); consulenza; formazione e ricerca.*

Il CLI si propone il conseguimento dei seguenti **obiettivi formativi**:

- ***promuovere e mantenere la salute*** (gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità; attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi; educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio);

- ***organizzare l'assistenza e garantire la continuità assistenziale*** (definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili; progettare e realizzare, collaborando con altri - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti, anche notturna; distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri; attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto; gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza; documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici; assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute; predisporre le condizioni per la



dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe; garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi; utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi); lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza; stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica; assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;

- **garantire la sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico** (assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro; adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi; adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità);

- **instaurare e mantenere una relazione di aiuto e di adattamento -Salute Mentale-** (attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative; gestire i processi assistenziali generazionali e di genere; individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione; sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto; contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione; comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari);

- **presa in carico delle persone con problemi prioritari di salute acuti e cronici -materno-infantile/adulti/anziani-** (gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di qualsiasi età con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardiovascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico; accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità; gestire l'assistenza infermieristica peri-operatoria; accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni); attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita; sorvegliare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente; attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche; individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici);

- **applicare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici** (garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia; attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio; gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura; integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari);

- **educare il paziente e attivare metodologie di intervento nella comunità** (attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine; elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura; sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali; educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita; gestire la dimissione dei pazienti);

- **usare il metodo clinico** (accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento; utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti; rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente; prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona; valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente);

- **adottare prove di efficacia** (ricercare la letteratura relativa ai quesiti emersi nella pratica clinica; analizzare criticamente la letteratura; utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico);

- **auto-apprendere** (accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor; progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti; richiedere confronto al supervisore nei contesti di





apprendimento clinico; elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti); elaborare il proprio portfolio;

- applicare le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

2. PROGETTO DIDATTICO

L'organizzazione didattica si alterna tra periodi di lezioni, laboratori/esercitazioni e tirocinio.

1° SEMESTRE	INIZIO	FINE
LEZIONI	7 ottobre 2024	20 dicembre 2024
LABORATORI/ESERCITAZIONI	<i>Sono programmati durante il semestre teorico</i>	
SESSIONE D'ESAME	7 gennaio 2025	31 gennaio 2025
2° SEMESTRE	INIZIO	FINE
LEZIONI	24 marzo 2025	30 maggio 2025
LABORATORI/ESERCITAZIONI	<i>Sono programmati durante il semestre teorico</i>	
TIROCINIO	3 febbraio 2025 (7 settimane)	21 marzo 2025
	30 giugno 2025 (7 settimane)	14 agosto 2025
SESSIONE D'ESAME	3 giugno	27 giugno 2025
	1 settembre	30 settembre 2025
VACANZE		
Festività	1 novembre – 8 dicembre 2024 25 aprile – 21 maggio- 2 giugno 2025	
Vacanze di Natale	21 dicembre – 6 gennaio 2025	
Vacanze di Pasqua	18 - 21 aprile 2025	



3. INSEGNAMENTI

La frequenza agli insegnamenti è obbligatoria, viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame integrato qualora le frequenze siano inferiori al 75% per l'intero insegnamento e del 50% per il singolo modulo. I programmi sono presenti al link <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

PIANO DI STUDIO - PRIMO SEMESTRE				
INSEGNAMENTO	MODULI	ORE	DOCENTE <i>*Coordinatore dell'insegnamento</i>	E-MAIL
Relazione di aiuto nei processi assistenziali CFU 5	Psicologia clinica	24	V. Donisi	valeria.donisi@univr.it
	Principi e tecniche della relazione assistenziale	24	L. Cunico*	laura.cunico@univr.it
	Educazione terapeutica	12	C. Giroto	chiara.giroto@aulss5.veneto.it
Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici CFU 6	Farmacologia clinica	24	A. Spini	andrea.spini@univr.it
	Diagnostica per immagini e radiodiagnostica.	12	G. Zamboni	giulia.zamboni@univr.it
	Scienze dietetiche	12	A. Pietrobelli	angelo.pietrobelli@univr.it
	Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici e terapeutici	24	D. Gobetti *	danial.gobetti@aulss9.veneto.it
Infermieristica clinica in area medica CFU 8	Medicina interna	24	F. Bertoldo*	francesco.bertoldo@univr.it
	M. cardiovascolari	12	A. Zamboni	alberto.zamboni@aulss9.veneto.it
	Pneumologia	12	C. Micheletto	claudio.micheletto@univr.it
	Oncologia medica	12	S. Pilotto	sara.pilotto@univr.it
	Malattie infettive	12	E. Carrara	elena.carrara@univr.it
	Infermieristica clinica medica	24	S. Iannone	silvia.iannone@univr.it
SECONDO SEMESTRE				
INSEGNAMENTO	MODULI	ORE	DOCENTE	E-MAIL
Infermieristica clinica in area chirurgia CFU 6	Chirurgia generale	24	M. De Bellis	mario.debellis@univr.it
	Ortopedia e traumatologia	12	M. Ricci	matteo.ricci@univr.it
	Anestesiologia e terapia A.	12	V. Schweiger*	vittorio.schweiger@univr.it
	Infermieristica clinica chirurgica	24	S. Gasparini	stefano.gasparini@aulss9.veneto.it
Infermieristica clinica della cronicità CFU 8	Geriatrics	12	M. Azzini	margherita.azzini@aulss9.veneto.it
	Neurologia	12	F. Ranieri	federico.ranieri@univr.it
	Medicina interna	12	F. Busti	fabiana.busti@univr.it
	Medicina riabilitativa	12	A. Picelli	alessandro.picelli@univr.it
	Endocrinologia	12	G. Zoppini	giacomo.zoppini@univr.it
	Infermieristica clinica nella cronicità	24	C. Zandonà	corrado.zandona@aulss9.veneto.it
Infermieristica clinica in medicina e cure pall.	12	M. Pasetto	martina.pasetto@aulss9.veneto.it	
Laboratorio professionale CFU 1	Laboratorio Laboratorio	24	B. Belluzzo S. Rossi R. Bin	barbara.belluzzo@univr.it stefania.rossi03@univr.it rudy.bin@univr.it
Attività formative prof. CFU 20	Tirocinio Professionale	600	M. Tollini	morena.tollini@univr.it



3.1 Sessione ed appelli d'esame

Le sessioni di esame sono tre, i periodi di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame rientrano nella programmazione didattica calendarizzata. Per ogni insegnamento vengono fissati n° 5 appelli distribuiti nelle tre sessioni come da schema.

	Sessione invernale (dal 7 al 30 gennaio 2025)	Sessione estiva (dal 3 al 27 giugno 2025)	Sessione autunnale (a al 30 settembre 2025)	Sessione invernale 2026
Esami d'insegnamento 1° semestre	2 appelli	2 appelli	1 appello	
Esami d'insegnamento 2° semestre		2 appelli	2 appello	1 appelli

Gli studenti sono tenuti ad iscriversi attraverso la procedura web per sostenere gli appelli prima della chiusura dell'iscrizione che avviene un paio di giorni prima.

4. LABORATORI PROFESSIONALI

L'attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati a piccoli gruppi guidati dai tutor ed è requisito indispensabile per l'attività di tirocinio. La frequenza ai laboratori e alle esercitazioni è obbligatoria per 100%

La verbalizzazione dei laboratori MED/45 (1 CFU) avviene con l'iscrizione all'appello annuale al termine dell'anno di corso (approvato/non approvato), mentre i 2CFU delle esercitazioni rientrano nel tirocinio.

Laboratori professionalizzanti MED/ 45 24h=1CFU	<i>semestre</i>	<i>Impegno studente (studio individuale+ presenza)</i>
Effettuare calcoli e sapere leggere una prescrizione di farmaci	1°	8h
Presenza di decisione nel paziente con scompenso cardiaco in fase stabilizzata	1°	8h
Interventi per migliorare l'aderenza terapeutica e l'autocura dei pazienti affetti da diabete	2°	8h
Esercitazioni/simulazioni 60h= 2CFU		
Prelievo ematico da puntura venosa	1°	6h
Posizionare e mantenere device periferici con collegamento alla linea infusiva	1°	6h
Aspirare e diluire farmaci ed allestire una linea infusiva	1°	4h
Aspirare e diluire farmaci ed eseguire l'iniezione intramuscolare e sottocutanea	1°	4h
Interventi per migliorare l'aderenza terapeutica e l'autocura dei pazienti affetti da BPCO e stomie (in aula)	2°	12h
Posizionamento SNG	2°	6h
Gestione PEG/SNG per somministrazione farmacologica e nutrizionale		

5. IL TIROCINIO PROFESSIONALE

Il **tirocinio** è un'attività formativa professionalizzante, un training utile per l'acquisizione di competenze specifiche e dell'identità professionale. Consente di sperimentarsi attivamente in un contesto clinico con la presenza del paziente, di comprendere la complessità di una situazione reale (organizzazione, ruoli, tipologia di utente, ...), di imparare a selezionare interventi e a prendere decisioni, di mettere in pratica i principi teorici e, infine, di acquisire nuove conoscenze. Il tirocinio professionale comprende: sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza e feedback costanti; esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; esperienze dirette sul campo con supervisione; Compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici, mandati di studio guidato.



5.1 Gli obiettivi di tirocinio previsti per l'anno sono:

- Sviluppare capacità di auto apprendere (recupero autonomo dei pre-requisiti, richiesta di supervisione e feedback, approfondimento degli aspetti nuovi incontrati nell'esperienza...)
- Accertare, individuare e gestire i problemi clinici-assistenziali di un gruppo di assistiti
- Informare ed educare l'assistito e/o il caregiver
- Attuare le tecniche operative del secondo anno nel rispetto dei principi scientifici, igienici e di sicurezza per l'utente e l'operatore (prelievo venoso, inserimento e gestione e rimozione del catetere venoso periferico...)
- Somministrare la terapia farmacologica in sicurezza.

5.2 Sedi di tirocinio

Le esperienze di tirocinio avverranno nei contesti assistenziali accreditati e convenzionati dal CdL di Infermieristica del polo di Legnago (come da tabella sottostante):

Presidi ospedalieri

“Mater Salutis” - Legnago
 “San Biagio” - Bovolone
 “Fracastoro” – San Bonifacio;
 “Magalini” – Villafranca;
 “Orlandi” – Bussolengo.

Cure intermedie e Territorio

Ospedale di comunità di Bovolone
 Ospedale di comunità di San Bonifacio
 Ospedale di comunità di Valeggio
 Ospedale di comunità di Marzana
 Assistenza domiciliare integrata del Distretto 1-2 – 3-4;
 Istituto per anziani “De Battisti” - Cerea,
 Casa di riposo - Legnago
 Fondazione M. Zanetti” - Oppeano
 Fondazione Centro Assistenza “Fermo Sisto Zerbato” Tregnago

Al link <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=tirocinio-professionalizzante&lang=it> è possibile prendere visione di una breve descrizione dei vari contesti, mentre iscrivendosi alla piattaforma “moodle tirocinio 2° anno” sono disponibili tutte le descrizioni delle sedi con le opportunità formative nel dettaglio.

5.3 Orari

L'orario di tirocinio previsto è il seguente: Mattina, Pomeriggio e Notte (comprensivi del sabato e domenica), vi potranno essere eventuali modificazioni aventi la finalità di cogliere opportunità formative contestuali ed evitare assembramenti. Lo studente al termine di ogni esperienza sarà tenuto a scrivere le attività svolte e le ore svolte in tirocinio nel libretto che farà firmare al proprio tutor di riferimento entro il termine dell'esperienza.

Sarà responsabilità dello studente **frequentare con continuità** il tirocinio e segnalare eventuali assenze e recuperi al tutor universitario e al reparto. Lo studente che conclude le esperienze con un debito orario superiore a 40 ore non potrà essere ammesso all'esame annuale di tirocinio come da Regolamento Didattico.

5.4 Sistema di Tutorato

Lo studente viene accompagnato durante i tirocini dai tutor professionali e/o dai supervisor di tirocinio.

I tutor professionali sono degli infermieri appositamente dedicati all'apprendimento degli studenti. Essi sono responsabili dell'organizzazione del tirocinio, garantiscono le opportunità per raggiungere gli obiettivi, realizzano gli orari di pratica clinica, facilitano l'integrazione dei saperi teorici con quelli della prassi attraverso domande, approfondimenti e altro. I tutor professionali offrono una presenza più assidua in determinati contesti clinici in altri guidano e facilitano lo studente con una supervisione indiretta mantenendo i contatti e prediligendo altre modalità (de briefing, colloqui, contatti telefonici, elaborati scritti...). I tutor offrono un orientamento/supporto allo studio.

Il coordinatore del Corso di Laurea, responsabile del tirocinio degli studenti, progetta il percorso di tirocinio di ogni studente tenendo conto degli obiettivi di tirocinio, delle opportunità e disponibilità dei contesti, dei bisogni formativi e dei punti di forza del discente.

Tutor professionali	Sedi di tirocinio	mail
Ambrosi Valeria	Distretto 3 - Geriatria di Legnago, Ospedale di Comunità ; ADI e Riabilitazione di Bovolone	valeria.ambrosi@univr.it
Bin Rudy	Distretto 3 - Medicina B, Pneumologia/Gastroenterologia e Week-Surgery di Legnago	rudy.bin@univr.it



Dell'Orto Concetta	Distretto 3 – Medicina, Pediatria, Case di Riposo di Legnago, Cerea e Oppeano	concetta.dellorto@univr.it
Iannone Silvia	Distretto 3 – Neurologia, Cardiologia-Rianimazione- UCIC	silvia.iannone@univr.it
Pecoraro Francesca	Distretto 4 - Villafranca	francesca.pecoraro@aulss9.veneto.it
Rossi Stefania	Distretto 3 – Ortopedia, A O Chirurgica, Ginecologia	stefania.rossi_03@univr.it
Vomiero Valentina	Distretto 1-2 San Bonifacio	valentina.vomiero@aulss9.veneto.it
Responsabile dei tirocini		
Tollini Morena		morena.tollini@univr.it

I supervisori sono gli infermieri opportunamente formati delle UO/Servizi ospitanti che, oltre ad occuparsi dei pazienti/ospiti, insegnano allo studente come assistere la persona durante il proprio turno di lavoro

5.5 Attegiamento in tirocinio: come prepararsi e stare in tirocinio

Il tirocinio essendo la modalità insostituibile per diventare infermiere lo studente:

- prima dell'inizio del tirocinio: recupererà i prerequisiti utili per comprendere la situazione degli utenti presenti nel contesto;
- entro la 1° settimana di tirocinio: valuterà le opportunità del reparto e fisserà due/tre obiettivi da raggiungere con modalità e tempi che condividerà con il tutor/supervisore di tirocinio utilizzando il piano di autoapprendimento;
nelle settimane successive: si sperimenterà, richiederà supervisione e confronto all'infermiere/tutor, approfondirà (consultazione di testi, di esperti) in caso di nuove situazioni, si auto valuterà e richiederà feedback in modo continuo (settimanale) al tutor/supervisore aggiornando il piano di autoapprendimento.

Lo studente durante il tirocinio adotterà un comportamento professionale, garantendo rispetto e sicurezza dell'utente osservando:

- *il Codice del Comportamento Deontologico dell'Infermiere (dalla tutela della dignità della persona, al rispetto della privacy e della riservatezza dei dati – no foto, dati o commenti degli utenti/operatori dei reparti appostati su social network; no uso di dati utenti e/o contesti al di fuori del tirocinio!);*
- *il Codice del Comportamento dello studente in tirocinio (dall'agire entro i limiti del ruolo di studente, al riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso, ad accettare le responsabilità delle proprie azioni, all'astensione dall'uso di sostanze che possano compromettere la capacità di giudizio, ...);*
- *le normative di salute e sicurezza dei lavoratori del contesto ospitante.*

Si notifica che lo studente durante il tirocinio è assicurato per quanto riguarda la **responsabilità civile e per la propria salute** (INAIL). La responsabilità professionale, ovvero legata all'esercizio delle attività assistenziali, è garantita, in termini assicurativi, dall'ente ospitante; tuttavia esiste una franchigia, ovvero una parte dell'eventuale danno, che sarà a carico della persona singola assicurata e non viene quindi coperta (es colpa grave).

In quest'ottica, assume forte valenza la **pratica supervisionata** ma soprattutto la **responsabilità dello studente** verso i cittadini-utenti ad assumere un comportamento conforme ai valori di rispetto ed eticità nell'ambiente clinico, attenendosi agli obiettivi formativi di tirocinio stabiliti, alle indicazioni fornite dal tutor e dal supervisore sul piano delle attività di apprendimento condiviso, attivando la richiesta di supervisione, in particolare per manovre o situazioni mai sperimentate, particolarmente complesse o nelle quali lo studente è insicuro.

A tal proposito si invitano gli studenti a prendere visione di alcune ***Indicazioni per la gestione di specifiche attività assistenziali** (dal verbale del 14/09/2016 della Commissione Didattica del CdL di Infermieristica) quali:

-Manipolazione di farmaci ad Alto rischio (stupefacenti e similari, antiblastici, KCl ...): nell'ambito del tirocinio lo studente può manipolare (rifornimento, preparazione, somministrazione, controllo,...) tali farmaci solo con la presenza e la diretta supervisione del personale qualificato (verbale Commissione Didattica 05 novembre 2011).

-La gestione dell'emotrasfusione: la preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti ad emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. Durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la supervisione diretta di personale strutturato qualificato (verbale Commissione Didattica 23marzo 2015).

-Assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento: l'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso



di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.

5.6 Infortunio

In caso di infortunio durante il tirocinio lo studente farà la segnalazione quanto prima attenendosi alle indicazioni della sede ospitante (ULSS 9) e dell'Università degli Studi di Verona.

In sintesi lo studente è tenuto a:
1. dare immediata notizia dell'evento accaduto al proprio supervisore/tutor e superiore gerarchico (Preposto/Coordinatore);
2. recarsi al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero sede di tirocinio (Legnago, San Bonifacio, Villafranca..) per i provvedimenti diagnostico/terapeutici e la denuncia dell'infortunio;
3. compilare il modulo DS 08 presente nel MANUALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO dell'Azienda ULSS 9 SCALIGERA (Manuale di informazione.... disponibile su moodle tirocinio) e consegnarlo od inviarlo al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera (compilazione non richiesta solo per infortuni in itinere);
4. nel caso di infortunio a rischio biologico (tagli, punture, schizzi, imbrattamenti con liquidi biologici potenzialmente infetti), rivolgersi anche all'Ufficio del Medico Competente - sede Ospedale di Legnago per attivare il follow up;
5. compilare il questionario per segnalazione dell'infortunio all'Università accedendo al link https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=infortunio&lang=it

5.7 Elaborato di tirocinio

Ogni elaborato dovrà essere presentato in conformità alle indicazioni fornite al briefing di tirocinio. La produzione dell'elaborato costituisce elemento indispensabile per l'acquisizione del credito formativo (1 CFU). Il giudizio dell'elaborato prodotto concorre alla valutazione sommativa di fine anno (per un peso del 10%).

5.8 Assenze e sospensione dal tirocinio

Fare riferimento al Regolamento Didattico art 26, presente al link <chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento243470.pdf>

5.9 Valutazione formativa e sommativa del tirocinio

Al termine di ogni esperienza di tirocinio lo studente riceverà una valutazione formativa, redatta dal tutor e supervisore di tirocinio, che accerterà il livello di raggiungimento degli obiettivi.

Le valutazioni formative, il profitto raggiunto nell'elaborato scritto e dell'esame di tirocinio, contribuiranno alla valutazione sommativa redatta da un'apposita Commissione. Le valutazioni formative avranno un peso del 70% sul percorso mentre l'esame di tirocinio annuale avrà un peso del 20%.

6. ATTIVITA' FORMATIVE TRASVERSALI

6.1 Seminari multidisciplinari (4 CFU) e BLS (1 CFU)

I seminari sono un'attività didattica che affronta tematiche rilevanti ed emergenti con un approccio interdisciplinare. I seminari previsti dal piano di studi sono realizzati nel corso del triennio e la frequenza è obbligatoria come per la didattica. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=attivita-seminariali-a-scelta-dello-studente&lang=it>

6.2 Attività a scelta dello studente (6CFU)

Il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (1 CFU=12 ore) con attività a scelta dello studente da conseguire nel triennio. Rientrano tra le attività la partecipazione a: TECO, convegni, corsi di formazione in inglese o informatica, attività di peer tutor, progetto Tandem. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=attivita-seminariali-a-scelta-dello-studente&lang=it>



7. SBARRAMENTI

Fare riferimento al **Regolamento Didattico**, *Regole sul percorso di formazione*
<chrome-extension://efaidnbnmnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento243470.pdf>

8. PART – TIME

Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione universitaria part-time.

Al sito <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/possibilita-di-iscrizione-part-time-e-ripristino-full-time> vi è la modalità di richiesta.

Una volta inviata la richiesta, lo studente concorda in via preventiva con il Coordinatore della didattica professionale (CDP), il piano di studi che intende perseguire.

9. ERASMUS

Il programma di mobilità internazionale permette agli studenti regolarmente iscritti al Corso di Laurea in infermieristica dell'Università di Verona di svolgere un periodo di tirocinio della durata di 3 mesi al terzo anno di corso presso un'Università europea partner. Indicazioni e bando di partecipazione sono presenti al sito

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/esperienze-all-estero>

10. SERVIZI UTILI

Il Corso di Laurea in Infermieristica - polo di Legnago è situato in Via Gianella 1, al 3° piano dell' Ospedale "Mater Salutis" ala Nord <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473>

Le varie comunicazioni vengono inserite nella:

- Bachecca avvisi : <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=avvisiin&lang=it>
- Orario lezioni: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=orario-lezioni&lang=it>

Segreteria Legnago: è situata al 3 ° piano dell' Ospedale "Mater Salutis" di Legnago presso il Corso di Laurea - Tel. 0442/622245 – 2829 Email: laurea.infermieri@aulss9.veneto.it **Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30**

Gestione Carriere studenti - Verona

Il servizio si rivolge a tutti studenti iscritti ai corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia e comprende la documentazione utile per la gestione della **carriera** dello studente (rilascio certificati, pagamento tasse, passaggio ad un altro corso dell'Ateneo, trasferimento ad anni successivi al primo da e per altro Ateneo, richiesta riconoscimento crediti carriera progressa, domanda di laurea, rinuncia agli studi, sospensione/ripresa degli studi).

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia>

Biblioteca Centrale E. MENEGHETTI- Verona

Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona - Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi

Tel. 045 8027115 - Fax 045 8027119 * Email: meneghetti@univr.it

E' possibile accedere ai testi presenti al Corso di Laurea in Infermieristica di Legnago collegandosi al portale UNIVERSE e nel Catalogo di Ateneo <https://www.univr.it/it/biblioteche/biblioteca-del-corso-di-laurea-in-infermieristica-di-legnago/>

Inclusione e accessibilità – Verona

Fornisce servizi personalizzati agli studenti con disabilità o DSA. Sede: Polo Zanutto, palazzo di Lettere, piano terra, stanze T.07, T.08, T.09 - Via San Francesco, 22 - 37129 Verona Telefono: +39 045 8028 786 - +39 045 802 8593

E-mail: inclusione.accessibilita@ateneo.univr.it

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/inclusione-e-accessibilita-supperto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa>

Mensa studenti

L'accesso alla mensa aziendale del "Mater Salutis" è consentito secondo le modalità concordate e previste dall'ESU.

La mensa aziendale è aperta per gli studenti dalle ore 12. 00 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 14.30, si trova nel corridoio di collegamento tra l'Ospedale e gli uffici amministrativi, di fronte al guardaroba.

Per accedere alla mensa è indispensabile disporre della **ESUcard** (si veda procedura sul sito www.esu.vr.it e su avvisi del CdL di Infermieristica Legnago).

Fotocopiatrice è presente presso il Corso di Laurea in Infermieristica al 3° piano dell'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago

Scelta del medico di Base - Verona Al link <https://www.esu.vr.it/assistenza-medica/> viene offerta la possibilità di attivare la copertura di un medico di base, che sostituisce temporaneamente quello del luogo di residenza.